

# ELIGIRO M4

- Denominazione / *Name*: Eligiro M4
- Tipologia: Autogiro di costruzione amatoriale  
*Family: Home built autogyro*
- Costruttore / *Manufacturer*: Vittorio Magni
- Nazione / *Nation*: Italia / *Italy*
- Anno di produzione / *Production year*: 1972

## Dimensioni / Dimensions

- Lunghezza fusoliera / *Fuselage length*: 3,80 m
- Diametro rotore / *Rotor diameter*: 7,01 m
- Diametro elica / *Propeller diameter*: 1,41 m
- Altezza / *Height*: 2,10 m
- Superficie disco rotore / *Rotor area*: 38,57 m<sup>2</sup>

## Pesi / Weights

- A vuoto / *Empty*: 160 kg (in origine/originally: 140 kg)
- Massimo al decollo / *Maximum take-off*: non disponibile / *not available*

## Propulsione / Engines

- Franklin 65 CV/HP

## Prestazioni / Performance

- Velocità massima / *Maximum speed*: 80 km/h
- Autonomia / *Range*: 1,5 ore / *hours*

### Storia

L'autogiro M4 è uno dei primi aerei amatoriali di progetto e costruzione italiana. È il progenitore dell'attuale gamma di autogiri della Magni Gyro di Besnate (VA). Vittorio Magni si avvicinò all'ala rotante presso l'Agusta nel 1956, passando poi a Montedison, Elitaliana e infine Silvercraft, dove conseguì il brevetto di pilota di elicottero. Nel 1967 acquistò i piani di costruzione dell'autogiro B-8 progettato dal russo-americano Igor Bensen. Poco dopo costruì i primi due autogiri italiani, mono e biposto. Il terzo fu un B-8M Gyro-Copter con motore Volkswagen di derivazione automobilistica. Da queste esperienze Magni trasse il suo quarto aeromobile, l'Eligiro M4, ancora dotato di un rotore Bensen. Il progetto aveva la struttura, il rotore, il carrello di atterraggio e i piani di coda a V in alluminio, mentre l'abitacolo era in fibra di vetro. Il motore Franklin da 65 CV azionava un'elica bipala in legno. L'M4 poteva decollare in 100 metri e, grazie ad una velocità minima di 40 km/h, atterrare in 30 metri. L'Eligiro fece il suo debutto pubblico il 1° giugno 1972 in mostra statica al salone dell'aeronautica di Torino, dov'era il più piccolo velivolo in esposizione. Nel settembre 1973 fu partecipò, anche in volo, alla Prima Giornata Italiana del Costruttore Amatoriale organizzata a Vizzola Ticino (VA), organizzata in concomitanza con i raduni del Club Aviazione Popolare e del Voloclub Italiano Ultraleggeri, fondato dallo stesso Magni con Giancarlo Zanardo.

Conservato dal costruttore, fu esposto nel settembre 2003 a Cameri (NO) per il Magni's Day. È in prestito al Museo dal maggio 2010.

### History

The M4 autogyro is one the first homebuilt aircraft of Italian design and construction. It is the forerunner of the gyroplanes currently built by the Magni Gyro company from its factory at Besnate, near Varese. Vittorio Magni entered the rotary wing world in 1956 at Agusta and then moved onto Montedison, Elitaliana and Silvercraft, where he earned a helicopter pilot license. In 1967 he purchased a set of plans for the B-8 Gyro-Glider created by the Russian-American engineer Igor Bensen. From these he built the first two Italian gyroplanes, both single and two-seat. The third one was a B-8M Gyro-Copter fitted with a modified Volkswagen automobile engine. Based on this experience Magni created his own M4 Eligiro, still fitted with a Bensen rotor. The design had aluminum structure, rotor, landing gear and V tail, with a fiberglass cockpit. A 65 HP Franklin engine drove a two-blade wooden propeller. The small aircraft could take off in 100 meters and, with its 40 km/h minimum speed, would land in 30 meters. The Eligiro made its public debut on 1 June 1972 as a static display at the Turin air show, where it was the smallest aircraft on view. In September 1973 it took part, on the ground and in the air, in the First Italian Homebuilt Aircraft Day organized at Vizzola Ticino (VA) on the occasion of the gatherings of the Club Aviazione Popolare and the Voloclub Italiano Ultraleggeri, which Magni had founded with Giancarlo Zanardo. Eventually retired from flying and preserved by its builder, it was last displayed at the Magni Day held in September 2003 at Cameri airfield (near Novara). It was placed on loan to the Museum in May 2010.

Si ringrazia / *Thanks to* Magni Gyro

# Eligiro M4